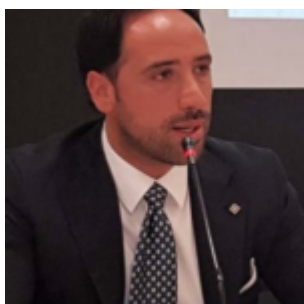


L'appello del Presidente Regionale della Sezione Sanità di Unindustria Calabria: «Si intervenga subito»



Alfredo Citrigno si rivolge al commissario Roberto Occhiuto e al sub commissario Ernesto Esposito: «Siamo l'unica Regione in Italia a non aver ancora percepito gli indennizzi sanitari per far fronte alla pandemia»

«Si intervenga subito». Così il **Presidente Regionale della Sezione Sanità di Unindustria Calabria Alfredo Citrigno** in merito alla mancata liquidazione delle prestazioni rese dalle Strutture Sanitarie e Socio-sanitarie in ausilio al servizio pubblico, impegnate a fronteggiare **l'emergenza Covid**.

Così come stabilito dal **Decreto legge 28 ottobre 2020 n. 137** che prevede "Ulteriori **misure urgenti** in materia di tutela della salute, sostegno ai lavoratori e alle imprese, giustizia e sicurezza, connesse all'**emergenza epidemiologica da COVID-19**", nonostante abbia ricevuto le risorse, **la nostra Regione è l'unica in Italia a non averle erogate** a favore dell'intero settore dell'assistenza territoriale, extra ospedaliera e delle strutture di specialistica ambulatoriale.

Il **mancato fatturato non riconosciuto** a tutte le strutture nell'ambito dei contratti sottoscritti con le Aziende

Sanitarie Provinciali ed il **rimborso dei costi Covid** – così come prevede Il Decreto Legislativo 34/2020 (Decreto Rilancio) – hanno creato notevoli disagi finanziari alle imprese.

«Chiedo al **Commissario Occhiuto ed al Sub Commissario Esposito** di intervenire subito affinché si applichi la legge in materia, al fine di destinare le somme mandate dal governo Nazionale a tutela delle strutture e affinché i calabresi possano avere gli stessi diritti dei cittadini delle altre Regioni» – **conclude il Presidente Citrigno.**